



Decreto Dirigenziale n. 91 del 10/05/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SMI - REVOCA DD N. 117 DEL 13/12/2011 E VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DI CUI AI DD N. 1641 DEL 17/07/2003 E N. 80 DEL 30/07/2009 - DITTA GESTIONE INDUSTRIE VENDITTI SRL - VIA COLLE ALTO - MORCONE (BN)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, provenienti da impianti o attività che producono emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i D.P.C.M. 21.7.89 e 25.07.91, il D.M. 12.07.90;
- che la ditta Conglomerati Venditti s.r.l. - legale rappresentante Carmine Venditti nato a Cercemaggiore (CB) il 15.11.61, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con Decreto Dirigenziale n.80 del 30.07.09 a seguito di voltura del Decreto Dirigenziale n.1641 del 17.07.2003, di titolarità della ditta VECAL s.r.l. legalmente rappresentata dalla Sig.ra Carmela Venditti nato a Cercemaggiore (CB) il 23.05.58;
- che con nota del 29.03.2011, acquisita al prot. 246158 del 29.03.2011, il Sig. Felice Giuseppe nato a Campobasso il 09.02.1970 in qualità di legale rappresentante, della Ditta Gestione Industriale Venditti s.r.l. ha trasmesso istanza di voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui ai DD.DD. n. 1641 del 17.07.2003 e n.80 del 30.07.2009 per la modifica della ragione sociale e del rappresentante legale dell'impianto;
- che in considerazione dell'ubicazione dell'impianto, con nota prot.554835 del 14.07.11, è stato richiesto al Settore Genio Civile di Benevento di chiarire se trattasi di sito di cava e la situazione autorizzativa della stessa;
- che il Settore Prov.le Genio Civile di Benevento, con nota prot.708624 del 20.09.11, ha comunicato che l'impianto è ubicato al Foglio 1 part. IIe n.79-80-90-91-93-92-172-197-224-207-208 e 206 del Comune di Morcone costituenti area di cava e che con DD.n. 40 del 4.06.2008 è stata ordinata l'apposizione dei sigilli alla stessa, concludendo che nessuna attività è consentita agli impianti ricadenti nell'area di cava di cui sopra;
- che con nota prot.734478 del 29.09.2011 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Decreto Assessorile n.1641 del 17.07.2003, rilasciata ai sensi del DPR 203/88, e successiva voltura n.80 del 30.07.09 ;
- che in data 24.10.2011 acquisita al prot.800474 è pervenuta, per conoscenza, nota del 12.10.11 a firma del Sig. Venditti Antonio (proprietario di alcuni appezzamenti di terreno su cui insiste la cava) e avv. Giovanni Ricciardi con la quale viene, tra l'altro, contestate le motivazioni alla base della comunicazione di avvio del procedimento di revoca delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che la suddetta nota è stata trasmessa anche al Settore Genio Civile di Benevento, con nota prot.821257 del 31.10.2011, ed è stato richiesto allo stesso di conoscere le deduzioni in merito alla nota ricevuta;
- che il Settore Genio Civile in riscontro alla suddetta richiesta ha confermato quanto espresso con nota prot.708624 del 20.09.11;
- che la ditta Conglomerati Venditti s.r.l., nonché il rappresentante legale della ditta Gestione Industrie Venditti s.r.l., a cui è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Decreto Dirigenziale n.1641 del 17.07.2003, e successiva voltura n.80 del 30.07.09, non hanno presentato nei termini assegnati osservazioni in merito;
- che con nota del 18.11.2011, acquisita al prot. n.904748 del 29.11.11, della Curatela fallimentare della Ditta Vecal s.r.l. ha chiesto di "soprascedere a qualsivoglia provvedimento negativo...omissis";
- che le motivazioni addotte dal Sig. Antonio Venditti (proprietario di alcuni appezzamenti di terreno su cui insiste la cava) e della curatela fallimentare non superavano il divieto imposto dal Settore Genio Civile di Benevento e la necessaria autorizzazione di cui all'art.5 comma 3 della L.R. 54/85;
- che per analoga fattispecie, il TAR Campania, con ordinanza n.1780 del 9.11.2011, aveva negato la sospensione cautelare;

- che, non sussistendo le condizioni per la prosecuzione dell'attività di "Produzione conglomerato cementizio, conglomerato bituminoso e frantumazione inerti", questo Settore, con D.D. n.117 del 13.12.11, ha revocato l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui ai DD.DD. n.1641 del 17.07.2003, e n.80 del 30.07.09 di titolarità della ditta Conglomerati Venditti s.r.l., e conseguentemente negato la voltura delle suddette autorizzazioni alla Ditta Gestione Industrie Venditti s.r.l.;

CONSIDERATO

- che il TAR Campania Sez. di Napoli, a seguito di ricorso per l'annullamento, previa sospensione, del D.D. 117 del 13.12.11, proposto dalla Curatela fallimentare della ditta Vecal s.r.l., con ordinanza n.590/2012, ha sospeso il suddetto decreto "unicamente nella parte in cui revoca l'autorizzazione alle emissioni di polveri in atmosfera anche in relazione all'attività industriale svolta dalla Gestione Venditti s.r.l., per conto della ricorrente curatela, in maniera del tutto autonoma ed indipendente rispetto all'area di cava....omissis..";
- che la suddetta ordinanza prevede che l'attività può continuare con materiali esterni alla cava di che trattasi;
- la nota di invito a provvedere e di notifica dell'ordinanza del TAR di cui sopra trasmessa dallo studio legale associato Fabio Lanni per conto della curatela fallimentare della Ditta Vecal s.r.l.;

VISTI

- la L.241/90 e s.m.i.;
- il D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- la Delibera n.3466 del 3.6.2000;
- il D.D. n. 9 del 20.04.11 del Coordinatore dell'AGC 05;

In esecuzione dell'ordinanza del TAR Campania n.590/2012

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1) di revocare, il D.D. n. 117 del 13.12.11, e rendere conseguentemente valide le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di polveri, rilasciate con DD.DD. n.1641 del 17.07.2003, e n.80 del 30.07.09, alla ditta Conglomerati Venditti s.r.l. - legale rappresentante Carmine Venditti, nato a Cercemaggiore (CB) il 15.11.61, prodotte dall'impianto di "Produzione conglomerato cementizio, conglomerato bituminoso e frantumazione inerti" con stabilimento sito in Morcone (BN) alla via Colle alto s.n.c.;

2) di volturare i suddetti DD.DD. n.1641 del 17.07.2003, e n.80 del 30.07.09, alla ditta Gestione Industrie Venditti s.r.l. - legalmente rappresentata dal Sig. Felice Giuseppe nato a Campobasso il 09.02.1970 - e richiesta con nota del 29.03.2011 acquisita in pari data al prot. 246158 e confermata dalla curatela fallimentare della ditta VECAL con nota acquisita al prot.335972 del 03/05/2012;

3) obbligare la ditta ad effettuare l'attività nelle particelle, non oggetto di sequestro preventivo, e ad utilizzare esclusivamente inerti di cava provenienti da altri siti, estranei all'area di cava;

4) rispettare, ove non in contraddizione con quanto previsto nel presente atto, le prescrizioni preconenute nei DD.DD. n.1641 del 17.07.2003, e n.80 del 30.07.09;

5) sottoporre il presente atto alla clausola risolutiva espressa in ragione del giudizio R.G.901/2012 pendente presso il TAR Campania;

6) di notificare il presente provvedimento alla ditta Conglomerati Venditti s.r.l., alla Ditta Gestione Industrie Venditti s.r.l., alla Curatela fallimentare della ditta VECAL s.r.l., al Settore Genio Civile di Benevento, all'ARPAC Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione Prov.le di Benevento, al Comune di Morcone (BN), all'ASL BN1;

7) di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C.;

8) di trasmettere copia all'Assessore al ramo ed all'A.G.C. 05;

9) ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10) il presente atto è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Dr. Antonello Barretta